

# CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO A TERZI DI STRUTTURE SCOLASTICHE

In data \_\_\_\_\_ tra:

- il Dirigente Scolastico dott.ssa Maura Zini, domiciliata, per la carica che ricopre, presso l'Istituto Comprensivo Fondo - Revò, il quale interviene a questo atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto Comprensivo Fondo - Revò, con sede in via G. Garibaldi n° 24 – Fondo – 38013 Borgo d'Anania (TN), nella sua qualità di Dirigente Scolastico;

e il signor/a

- **Dott. Giorgio de Concini** domiciliato per la carica che ricopre, presso il comune Novella il quale interviene al presente atto non in proprio ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Novella, nella sua qualità di **Commissario Straordinario**

si conviene e si stipula quanto segue:

## Art. 1

### *Oggetto della convenzione*

1. L'Istituto Comprensivo Fondo - Revò, di seguito "Istituto", e il Comune di Novella, di seguito "Comune", stabiliscono i criteri e le modalità organizzative per il miglior utilizzo e fruizione delle strutture scolastiche e formative, di proprietà comunale, durante il periodo estivo dal giorno 15.06.2020 al giorno 28.08.2020
2. Nell'ambito della convenzione il Comune può dare in uso a terzi, di seguito "Assegnatari" le strutture dell'Istituto di sua proprietà, essendone pienamente responsabile e nei termini e alle condizioni di cui al presente regolamento.
3. La convenzione ha come obiettivo quello di garantire che la responsabilità del Dirigente dell'Istituto sia relativa ai soli luoghi di lavoro ed alle persone dallo stesso gestite ed non sia imputabile al Dirigente dell'Istituto nessuna responsabilità connessa con l'utilizzo di spazi scolastici concessi in uso a Terzi (Assegnatari) da parte dell'Amministrazione comunale.

## Art. 2

### *Criteri per la concessione in uso delle strutture*

1. Il Comune consulta l'Istituto prima di concedere l'utilizzo dei locali e delle attrezzature. Per le attrezzature di proprietà esclusiva dell'Istituto è richiesto parere vincolante al Dirigente dell'Istituto.
2. I locali e le attrezzature vengono concessi in uso agli Assegnatari esclusivamente per attività aventi finalità di promozione culturale, sportiva, sociale e civile dei cittadini.
3. Il Comune controlla che l'uso delle strutture avvenga secondo quanto previsto dall'art. 5.
4. I locali della scuola possono essere concessi in uso agli Assegnatari anche per attività aventi scopo di lucro purché aventi finalità formative.
5. I locali concessi in uso agli Assegnatari non dovranno avere nessuna comunicazione / interferenza con i locali in uso alla scuola.

## Art. 3

### *Modalità per la presentazione delle domande e responsabilità*

1. Le domande per l'utilizzo delle strutture scolastiche sono presentate direttamente al Comune che le fa pervenire all'Istituto solo per conoscenza, per la verifica di compatibilità e il rilascio del nulla-osta.
2. Il soggetto richiedente dichiara formalmente di assumersi ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che, in conseguenza dell'uso concesso, possano derivare a persone o cose, esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità civile e patrimoniale.

#### **Art. 4**

##### *Oneri del Comune*

1. Il Comune si obbliga al pagamento di tutti gli oneri derivanti da danni provocati ai propri Assegnatari, a terzi e a cose durante lo svolgimento della loro attività nei locali dell'Istituto.

#### **Art. 5**

##### *Obblighi del Comune e degli Assegnatari*

1. Agli Assegnatari che fanno uso dei locali sono pienamente responsabili delle condizioni igieniche atte allo svolgimento delle attività da loro condotte e dei protocolli di sicurezza anti CoViD-19 messe in atto. La pulizia e sanificazione dei locali dati in uso è a carico degli Assegnatari. Al termine dell'utilizzo i locali sono riconsegnati puliti e sanificati in condizioni idonee all'utilizzo scolastico.
2. L'Assegnatario è obbligato a lasciare liberi i locali assegnati, tassativamente entro i termini assegnati, ciò per rendere possibile l'inizio delle attività scolastiche senza ritardi o commistione alcuna.
3. Il Comune si impegna a far sì che l'Assegnatario si assuma ogni responsabilità patrimoniale e civile in ordine all'uso, alla conservazione, all'igiene ed alla custodia dei locali concessi in uso e della attrezzatura in esso contenuta e si dichiari responsabile di tutti i fatti che potranno accadere all'interno dei locali concessi in uso ed, in particolare, si assuma ogni responsabilità civile o penale in ordine ad incidenti di qualsiasi genere, sollevando l'Istituto nei confronti delle responsabilità stesse.
4. Il Comune si impegna a far sì che l'Assegnatario abbia l'onere pieno ed incondizionato di ogni responsabilità civile verso chiunque e sia pure ritenuto responsabile del comportamento dell'eventuale pubblico esterno.
5. Il Comune si impegna a far sì che l'Assegnatario sollevi inoltre l'Istituto da qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali danni subiti in ogni momento da eventuali materiali/attrezzature di proprietà non scolastica, depositati nei locali assegnati.
6. Il Comune si impegna a far sì che l'Assegnatario si obblighi al pagamento di tutti gli eventuali danni provocati.
7. Il Comune si impegna a far sì che l'Assegnatario osservi le seguenti norme di comportamento:
  - a) l'uso delle strutture è limitato ai giorni concordati con l'Istituto;
  - b) deve essere garantita la presenza continua di un responsabile dell'Assegnatario durante l'orario di utilizzo delle strutture scolastiche/comunali. Il responsabile deve essere dotato di un telefono cellulare per poter effettuare le chiamate necessarie in caso di emergenza;
  - c) nel caso in cui vengano consegnate le chiavi d'accesso ai locali concessi in uso, l'Assegnatario è tenuto a conservare personalmente le chiavi e in caso di smarrimento al Comune verrà addebitato l'intero costo di sostituzione della serratura completa;
  - d) prima di abbandonare i locali concessi in uso l'Assegnatario deve accertarsi di chiudere finestre e porte e di spegnere le luci dei locali;
  - e) a non danneggiare o deteriorare in alcun modo i locali, gli impianti, i materiali e le attrezzature e, in ogni caso, a rimettere nel primitivo stato, quanto danneggiato, con assoluta urgenza, od eventualmente, provvedere alla sostituzione delle attrezzature non riparabili;
  - f) a restituire la propria funzionalità dei locali al termine del loro utilizzo, con una perfetta pulizia dei locali che dovranno essere riportati nell'ordine in cui erano sistemati all'inizio del loro impiego;
  - g) a garantire l'Istituto, in qualsiasi momento, sotto l'aspetto igienico - sanitario;
  - h) a mettere in atto i necessari protocolli atti ad evitare il rischio biologico da CoViD-19;
  - i) alla custodia dei locali durante il periodo di concessione;
  - j) a rispettare il divieto di fumo sia all'interno dell'edificio che nelle sue pertinenze esterne;
  - k) a non sub-concedere l'uso, anche parziale, dei locali, a chiunque ed a qualsiasi titolo;
  - l) al montaggio e smontaggio delle eventuali attrezzature utilizzate, lasciando a fine attività la struttura così come trovata (impianti fissi non possono essere smontati o manomessi per alcuna ragione); nel caso in cui questo non venisse svolto dall'Assegnatario, l'Istituto effettuerà il lavoro che verrà poi addebitato al Comune;

- m) ad essere completamente autonomo in merito alla gestione delle situazioni di emergenza che interessino i suoi lavoratori, garantendo la presenza di personale adeguatamente istruito in merito alla prevenzione incendi, gestione dell'emergenza e primo soccorso.
- n) ad osservare ed a far osservare scrupolosamente ai propri dipendenti/collaboratori, per tutta la durata della concessione, tutte le norme di prevenzione infortuni ed a predisporre ogni cautela od apprestamento anche se non espressamente scritti, diretti ad evitare sinistri di qualsiasi genere atti ad evitare qualsiasi infortunio o fatto dannoso;
- o) a non utilizzare, per lo svolgimento della propria attività, macchinari, attrezzature, impianti di proprietà dell'Istituto, se non contemplati nella convenzione;
- p) a ricevere in uso i locali messi a disposizione dall'Istituto senza depositarvi all'interno materiali infiammabili;
- q) in caso di utilizzo di amplificazione sonora questa deve essere mantenuta entro limiti di cui alla vigente normativa in materia di inquinamento acustico e comunque ad un livello tale da non arrecare alcun disturbo agli occupanti l'edificio scolastico ed ai residenti nelle abitazioni adiacenti l'Istituto;
- r) ad entrare ed uscire dai locali concessi in uso tramite porte di ingresso / uscita che non sono condivise con l'Istituto.

#### **Art. 6**

##### *Assicurazione*

1. Il Comune si impegna a far sì che l'Assegnatario depositi, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, a garanzia di eventuali danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature potrebbero derivare a persone o a cose, durante la propria attività, una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, con massimale adeguato alla tipologia di strutture concesse in uso ed ai conseguenti possibili danni.

#### **Art. 7**

##### *Rischi da interferenze, cooperazione e coordinamento*

1. Le attività dell'Assegnatario non sono soggette a rischi di natura interferenziale e non è necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.

#### **Art. 8**

##### *Norme finali*

1. In caso di controversia fra le parti nell'applicazione della presente convenzione, l'accordo dovrà essere definito innanzitutto in via amichevole. In caso contrario ci si avvarrà di un collegio arbitrale costituito da tre membri: uno nominato dall'Istituto, uno nominato dal Comune ed uno nominato di comune accordo fra le parti.
2. In dipendenza di quanto disposto nella suddetta convenzione, l'Istituto sarà sollevato e indenne – interamente e senza riserve ed eccezioni – da ogni responsabilità per danni, furti, smarrimenti, incidenti o inconvenienti di qualsiasi genere e natura che dovesse derivare a persone e cose tanto all'interno quanto all'esterno dei locali concessi e perciò il Comune dovrà risarcire eventuali danni che si verificassero in conseguenza e in dipendenza della concessione, da chiunque provocati alle strutture del fabbricato, serramenti, impianti, servizi igienici, spogliatoi, dotazioni, pavimenti, piante e arredamento in generale.

#### **APPROVATA**

Data \_\_\_\_\_ Il Dirigente scolastico dott.ssa Maura Zini \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il Commissario Straordinario Dott. Giorgio de Concini \_\_\_\_\_